

Originale



Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N° .54...../07...

Atti n207041/07/2.8/05/8155

CONSIGLIO DIRETTIVO

Seduta del **11 DIC 2007**

Presidente

BRUNA BREMBILLA

Vice Presidente

GIACOMO BERETTA ASSENTE

Consiglieri

CARLA ANDENA

ANTONELLO PATA ASSENTE

GIANCARLO CAPELLI

DARIO OLIVERO

RENATO CIPOLLA

PAOLO ROMITI

PAOLO DEL NERO ASSENTE FRANCO TAGLIAFERRI

ANDREA GAIARDELLI

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Antonino PRINCIOTTA

Su proposta della Presidente Bruna BREMBILLA

**Comune di Milano Conformità Al P.T.C per realizzazione nuova Azienda Florovivaistica
in Via Selvanesco, Rich. Az. Agr. Panda (Deliberazione immediatamente eseguibile)**

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali dr Cristina Melchiorri

L'atto si compone di 7 pagine di cui _____ pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la l.r. 30 novembre 1983, n. 86 "Piano generale delle aree protette regionali. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e successive modifiche e integrazioni, in particolare, l'art. 1, comma 6 della l.r. 28 febbraio 2000, n. 11 "nuove disposizioni in materie di aree regionali protette" che ha posto in capo alla Giunta Regionale l'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento dei parchi regionali;

Vista la l.r. 16 luglio 2007, n. 16 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 7/818 del 03.08.2000 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21.09.2000;

Vista la richiesta della Azienda Agricola Panda Srl di Certificazione di Conformità per la realizzazione di Nuova Azienda Agricola per attività florovivaistica, di certificazione di conformità al Piano Territoriale del Parco Agricolo Sud Milano in data 12/9/2007;

Vista la relazione predisposta dall'arch. Alessandro Caramellino, Specialista tecnico delle Infrastrutture del Parco Agricolo Sud Milano, in data 28 novembre 2007, in atti;

Dato atto che l'intervento di cui trattasi ricade all'interno della perimetrazione del Parco Agricolo Sud Milano, in particolare in area classificata dal P.T.C. come "Territori agricoli e verde di cintura urbana – ambito dei piani di cintura urbana" (art. 26), in "Zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34 dellè N.T.A. del P.T.C. del Parco approvato con D.G.R. n° 7/818 del 3 agosto '00).

Considerato che:

- All'interno del perimetro del Parco Sud, nel Comune di Milano, in Via Selvanesco all'angolo con Via Ripamonti – Via De Ferrari, è situata un'area a destinazione agricola di superficie di circa 79.170 mq. La destinazione urbanistica ai sensi del PRG vigente è "VA area a Verde Agricolo compresa nei parchi urbani e territoriali";
- L'Azienda Agricola Panda Srl richiede di realizzare la sede di nuova azienda agricola con annesse strutture per l'esercizio di attività florovivaistica;
- Nello specifico è prevista la realizzazione di una vasta area a verde per il vivaio e per la coltivazione delle piante, prevedendo una serie di alberature e siepi lungo la recinzione dell'area a vivaio e a mitigazione della nuova attività, compresa la realizzazione di alcuni percorsi in sterrato con funzione didattica-naturalistica;
- Si prevede la costruzione di n° 2 serre con funzione di vivaio e relative strutture per il loro funzionamento, con una superficie rispettivamente di circa 1.475 mq e circa 2.385 mq. Si tratta di edifici trasparenti, realizzati in acciaio e vetro, con coperture a doppia falda inclinata, con altezza massima di circa 6.80 metri;
- Si prevede inoltre la realizzazione di n. 3 edifici destinati alla vendita al pubblico dei prodotti, per gli uffici e la mensa dei dipendenti e sala conferenze, nonché per il custode e i dipendenti;
- Il primo edificio ha la funzione di spazio vendita dei prodotti dell'azienda in questione, è previsto ad un solo piano fuori terra con una superficie complessiva di circa 490 mq ed un'altezza di 4,50 m in gronda e di 6,80 m al colmo;

- Il secondo edificio ha la funzione di sala conferenze-mensa al piano terra, locali per uffici e servizi al piano primo, è previsto a due piani fuori terra con una superficie complessiva di circa 490 mq per piano ed un'altezza di 6,20 m in gronda e di 8.45 m al colmo;
- Il terzo edificio ha la funzione di portico per macchinari agricoli al piano terra, n. 2 alloggi per il custode e personale di servizio al piano primo, è previsto a due piani fuori terra con una superficie di circa 490 mq per piano ed un'altezza di 6,20 m in gronda e di 8.45 m al colmo;
- L'intervento ricade nei "Territori agricoli e verde di cintura urbana – ambito dei piani di cintura urbana" (art. 26), in "Zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34). In questi territori, come per l'art. art. 25 comma 4, sono ammesse le nuove costruzioni relative all'esercizio dell'attività agricola, previo parere del competente servizio della provincia di Milano che ne attesti la comprovata esigenza, e nel rispetto delle prescrizioni relative alle tipologie della corte lombarda, uniformandosi ai manufatti tipici dell'architettura rurale per i rivestimenti esterni e la colorazione degli edifici, sino all'inserimento paesaggistico dell'intervento. L'art. 34 specifica inoltre che "l'ente gestore del parco, attraverso i suoi strumenti, di pianificazione e gestione; tende a privilegiare, gli interventi di tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, quali la rete irrigua, le alberature di ripa, gli edifici rurali e il relativo reticolo storico di connessione";
- Si precisa inoltre che all'interno delle aree a Parco le recinzioni sono realizzate mediante siepi o rete metallica e siepe soltanto per esigenze di tutela di aree edificate e impianti e relative pertinenze, nonché per attività orto-florovivaistiche e di allevamento;
- L'Azienda Agricola Panda Srl ha in precedenza presentato un progetto di realizzazione di azienda florovivaistica nel medesimo terreno. Il Parco, con Disposizione Dirigenziale n. 64/2003 del 24/3//2003, si è espresso con una conformità negativa motivando che il progetto prevedeva la realizzazione di n° 2 edifici a corte quadrata di notevole dimensione per volume e superficie, con destinazioni non strettamente connessi con l'attività vivaistica della società richiedente quali uffici, spazi per la vendita, locali per esposizione e conferenze, cucine e mensa, locali per uffici e appartamenti per i dipendenti al piano primo. Tali destinazioni d'uso nel complesso sono da considerarsi avulse da un contesto di azienda agricola che si occupi principalmente della produzione e la vendita al dettaglio o all'ingrosso di piante e fiori e i volumi di progetto sovradimensionati rispetto alle effettive esigenze;
- Tale atto è seguito alla presentazione di un progetto praticamente identico, nelle dimensioni e nelle tipologie, presentato nel territorio di San Giuliano Milanese, progetto a cui il Parco, con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 139/2002 del 8/10/2002, si è espresso con una conformità negativa. A tale atto l'azienda agricola richiedente ha fatto ricorso nel 2002 e il TAR si è espresso il 3/4/2003 respingendo il ricorso. Conseguentemente è stato presentato appello al Consiglio di Stato, che lo ha respinto in data 8/7/2003;
- Considerate quindi come fondate le motivazioni espresse dall'Ente Parco inerenti il progetto precedentemente presentato, l'Azienda Agricola Panda Srl ha modificato sostanzialmente il progetto al fine di recepire le indicazioni fornite dalle NTA del PTC del Parco;
- Il progetto in questione infatti modifica le tipologie edilizie adottando una soluzione meno impattante dal punto di vista paesaggistico, prevedendo edifici in linea e non a corte, con un aumento delle superfici delle serre e diminuendo le volumetrie destinate alle altre funzioni annesse (uffici, mensa, sala esposizioni, alloggi per il custode ecc.). i posti auto sono passati da 148 (120 per il pubblico e 28 per i dipendenti) a 92 (60 per il pubblico a 30 per gli addetti);
- Il progetto quindi è da ritenersi conforme alle NTA del Parco per le considerazioni suddette e in quanto si tratta di nuova azienda agricola con annesse strutture di supporto al suo funzionamento, con le seguenti prescrizioni:

- i rivestimenti esterni e la colorazione degli edifici devono uniformarsi ai manufatti tipici dell'architettura rurale, con valori cromatici riconducibili ai colori delle terre naturali;
- il progetto di mitigazione preveda la piantumazione di una fascia di rispetto boscata lungo il corso della roggia che scorre parallela a via Ripamonti e sul lato nord lungo via Selvanesco. Tale fascia, realizzata con essenze di tipo autoctono, deve avere una consistenza di almeno 20 metri, prevedendo una modalità e un sesto di impianto di tipo naturalistico tale da permettere un miglioramento effettivo delle condizioni naturali e paesaggistiche del luogo e del corso d'acqua;
- ai sensi delle NTA del PTC, si specifica che le nuove costruzioni sono ammesse solo se relative all'esercizio dell'attività agricola, previo parere del competente servizio della Provincia di Milano che ne attesti la comprovata esigenza. Si rimanda quindi al Settore Agricoltura della Provincia di Milano la verifica degli aspetti tecnico-agronomici e relativi al dimensionamento delle strutture che deve possedere l'azienda agricola in questione. Tale documentazione deve essere acquisita preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione paesistica;
- la recinzione deve essere realizzata mediante siepi o rete metallica a maglie quadrate con pali in metallo a plinti isolati e siepe, con essenze di tipo autoctono. Si richiede inoltre che la cancellata di accesso all'azienda sia prevista con una soluzione progettuale più sobria e meno impattante, più consona al carattere rurale dell'insediamento in questione;
- si richiede inoltre che l'insediamento sia dotato di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili (pannelli solari, fotovoltaici, energia geotermica ecc.) seguendo i criteri previsti dalle azioni provinciali in materia di energia approvate con delibera di giunta n. 739/06 del 23/10/2006, nonché quanto previsto al comma 350 dell'art. 1 della Legge Finanziaria n. 296/2006;
- si preveda inoltre che il camino della centrale termica per il sistema di riscaldamento delle serre non superi l'altezza degli altri edifici previsti in progetto;
- si specifica inoltre che tali prescrizioni dovranno essere recepite in sede di presentazione di istanza per l'ottenimento dell'Autorizzazione Paesistica relativa al progetto in questione.

Fatte salve ulteriori verifiche ed autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Visto il parere espresso dal Direttore Centrale Risorse Ambientali, Dott.ssa Cristina Melchiorri, in data 06 DIC 2007 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000 (T.U delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali);

Considerato che la certificazione prevista dalle norme è da rilasciarsi, ai sensi dell'art. 12 delle N.T.A. del P.T.C.;

Considerata la necessità di rendere la delibera immediatamente eseguibile al fine di fornire le indicazioni necessarie per la presentazione dell'Autorizzazione Paesistica;

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Richiamato il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 20774/1198/91 del 23/07/1991;

Vista l'urgenza legata alla scadenza dei termini validi per l'esame della pratica, si ritiene di approvare la delibera come immediatamente eseguibile.

Fatte salve ulteriori verifiche ed autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Udito il relatore;

Con voti favorevoli 6, contrari / , astenuti 2 espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di certificare **conforme** con il Piano territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano la realizzazione della sede di nuova azienda agricola situata in Via Selvanesco a Milano, con annesse strutture per l'esercizio di attività florovivaistica, su richiesta dell'Azienda Agricola Panda, a condizione che:
 - i rivestimenti esterni e la colorazione degli edifici devono uniformarsi ai manufatti tipici dell'architettura rurale, con valori cromatici riconducibili ai colori delle terre naturali;
 - il progetto di mitigazione preveda la piantumazione di una fascia di rispetto boscata lungo il corso della roggia che scorre parallela a via Ripamonti e sul lato nord lungo via Selvanesco. Tale fascia, realizzata con essenze di tipo autoctono, deve avere una consistenza di almeno 20 metri, prevedendo una modalità e un sesto di impianto di tipo naturalistico tale da permettere un miglioramento effettivo delle condizioni naturali e paesaggistiche del luogo e del corso d'acqua;
 - ai sensi delle NTA del PTC, si specifica che le nuove costruzioni sono ammesse solo se relative all'esercizio dell'attività agricola, previo parere del competente servizio della Provincia di Milano che ne attesti la comprovata esigenza. Si rimanda quindi al Settore Agricoltura della Provincia di Milano la verifica degli aspetti tecnico-agronomici e relativi al dimensionamento delle strutture che deve possedere l'azienda agricola in questione. Tale documentazione deve essere acquisita preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione paesistica;
 - la recinzione deve essere realizzata mediante siepi o rete metallica a maglie quadrate con pali in metallo a plinti isolati e siepe, con essenze di tipo autoctono. Si richiede inoltre che la cancellata di accesso all'azienda sia prevista con una soluzione progettuale più sobria e meno impattante, più consona al carattere rurale dell'insediamento in questione;
 - si richiede inoltre che l'insediamento sia dotato di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili (pannelli solari, fotovoltaici, energia geotermica ecc.) seguendo i criteri previsti dalle azioni provinciali in materia di energia approvate con delibera di giunta n. 739/06 del 23/10/2006, nonché quanto previsto al comma 350 dell'art. 1 della Legge Finanziaria n. 296/2006;
 - si preveda inoltre che il camino della centrale termica per il sistema di riscaldamento delle serre non superi l'altezza degli altri edifici previsti in progetto;
 - si specifica inoltre che tali prescrizioni dovranno essere recepite in sede di presentazione di istanza per l'ottenimento dell'Autorizzazione Paesistica relativa al progetto in questione.

2. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio secondo le disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ente;
3. la trasmissione del provvedimento al Comune di Milano e All'Azienda Agricola Panda, con sede legale a Milano, Via Viviani n° 2, 20124;
4. di avvertire che contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71 n. 1199.

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente **deliberazione immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n° 267/00.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria

Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

IL RAGIONIERE CAPO

06 DIC 2007 IL DIRETTORE

Data.....

.....

Data

Alb. Sella

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Ag. Sella

.....

CERTIFICATO DI INZIATA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione, affissa all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li. 21/1/08

.....

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: 1/2/08 -
* in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
* per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li. **06 FEB. 2008**

Esposta all'Albo pretorio dal 21/1 al 5/2/08
senza seguito d'opposizione.

IL DIRIGENTE DELL'ARCHIVIO
GENERALE
Alb. Sella